

LA CONSOLAZIONE E.T.A.B.
06059 TODI (PG), Piazza Umberto I, n°. 6
Tel. 075/8942216 –Email consolazione@etabtodi.it
Sito web www.etabtodi.it PEC consolazione@pec.it

Biennale Internazionale
CONCORSO VIOLINISTICO
“Todi città del violino” 2027
Fasi finali: 5, 6 e 7 marzo 2027
Direzione Artistica Maestro Prof. Luca Venturi

**ASSEGNAZIONE IN COMODATO GRATUITO
DEI VIOLINI DI PROPRIETA' DELL'ENTE LA CONSOLAZIONE ETAB
VIOLINO GIUSEPPE ODOARDI (1780 ca.)
VIOLINO TIROLESE ATTRIBUITO SEBASTIAN KLOTZ (1750 ca.)
E DI ALTRI 8 VIOLINI DI LIUTERIA CONTEMPORANEA
MONTEPREMI 5000,00 EURO**

RISERVATA A VIOLINISTI FINO A 30 ANNI NON COMPIUTI AL 31.12.2026

Due sezioni

- Sezione A – Concorrenti senior (da 16 a 30 anni) - assegnazione violino Odoardi (1780 ca.)**
- Sezione B – Concorrenti junior (da 11 a 15 anni) - assegnazione violino Tirolese (1750 ca.)**



Foto di Giorgio Valdisserra



LA CONSOLAZIONE
E.T.A.B.

TODI

Città del Violino

— SECONDA EDIZIONE —

CONCORSO VIOLINISTICO INTERNAZIONALE

ASSEGNAZIONE IN COMODATO GRATUITO
DEI VIOLINI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE
LA CONSOLAZIONE ETAB

VIOLINO GIUSEPPE ODOARDI (1780 ca.)
e VIOLINO SEBASTIAN KLOTZ (1750 ca.)
E DI ALTRI 8 VIOLINI DI LIUTERIA CONTEMPORANEA

MONTEPREMI
A PARTIRE DA **5000,00 EURO**

- MOSTRA DI LIUTERIA
- MASTERCLASSES
- ESPOSIZIONI MUSEALI A TEMA
- CONCERTI
- FASI FINALI DEL CONCORSO

con la partecipazione straordinaria di

Francesca Deگو
PRESIDENTE DI GIURIA

5, 6 E 7 MARZO 2027

Direttore Artistico Maestro Prof. Luca Venturi

PREMESSA

L'Ente è proprietario di due violini, il primo realizzato da **Giuseppe Odoardi** noto come "Il Villan D'Ascoli" o "lo Stradivari delle Marche", restaurato dal Maestro liutaio in Cremona **Mathijs Adriaan Heyligers** nel corso del 2022 (consegna 11.11.2022), il secondo un **Sebastian Klotz** di Mittenwald restaurato negli anni 2024/2025 (consegna 21.02.2025). All'esito del restauro è emerso che trattasi di prezioso violino tirolese attribuito Klotz.

I preziosi violini rientrano nei beni de l'Opera Pia Monte dell'Onestà che ebbe origine nel 1601 per effetto di una donazione di quattromila scudi fatta dal Vescovo Angelo Cesi. Detta opera pia fu amministrata dalla "Congregazione di Carità di Todi" fondata da Francesco degli Atti nel cinquecento e tenuta dai Priori di Todi. La conduzione della Congregazione proseguì fino al 1938 quando, in esecuzione alla Legge Crispi 6972/1890 (o meglio diversi anni dopo), furono istituite le Istituzioni Riunite di Beneficenza (dal 2003 La Consolazione ETAB).

Grazie alla collaborazione del **Maestro Luca Venturi**, violinista e docente presso il Conservatorio *Francesco Morlacchi di Perugia*, è stato approvato un primo avviso nel 2023 per assegnare il primo violino Odoardi con concorso pubblico.

All'esito del concorso il violino è stato assegnato al M° Indro Borreani oggi uno dei primi violini dell'Orchestra Sinfonica di Milano presso il Teatro Alla Scala.

Successivamente è stato restaurato anche il violino tirolese attribuito Klotz anche questo messo a concorso.

Nell'edizione 2025 sono risultati vincitori:

Sezione Junior – Brando Maria Medici con assegnazione del violino tirolese attribuito Klotz;

Sezione Senior – Sofia De Martis con assegnazione del violino Odoardi.

Sempre grazie alla direzione artistica del M° Venturi e di altri noti violinisti che faranno parte della giuria è stato realizzato il progetto "**Todi, Città del Violino 2027**" (v. link: <https://etabtodi.it/contenuti/3536437/todi-citta-violino-2027>).

Scopo del presente avviso è quello di assegnare questi due capolavori della Liuteria europea a giovani violinisti meritevoli e promettenti.

Si precisa che detti violini sono sottoposti al regime di cui al D.lgs 42/2004 ed equiparati a tutti gli effetti a beni culturali.

Ne consegue che lo spostamento sul territorio nazionale va autorizzato dalla competente Soprintendenza mentre lo spostamento all'estero è soggetto ad autorizzazione di competente servizio ministeriale.

Gli strumenti, descritti in apposite schede, sono assicurati dalla compagnia Lark Insurance di Londra, leader nel mondo delle polizze per strumenti musicali, e sarà cura dell'ente assicurare la continuità delle coperture assicurative senza soluzione di continuità senza alcun onere per i partecipanti.

La partecipazione al concorso è libera e gratuita.

Gli anni indicati nelle aree di concorso si calcoleranno alla data del 28.02.2027.

E' consentito iscriversi alla sezione Senior ai concorrenti che non hanno compiuto 16 anni.

Art Bonus 2025

I violini assegnati nella prima edizione 2025 sono stati restaurati con lo strumento dell'art bonus grazie anche ai contributi di: Umbra Acque Spa, Farchioni Olii Spa, Agromarket, Top Melon e Fondazione Perugia

SEZIONI DEL CONCORSO

Il concorso è organizzato in due sezioni a seconda dell'età dei concorrenti:

Sezione A – Concorrenti senior (da 16 a 30 anni)

partecipanti da 16 anni compiuti a 30 anni compiuti

Sezione B – Concorrenti junior (da 11 a 15 anni)

partecipanti da 11 anni compiuti a 15 anni compiuti

Sezione A – Concorrenti senior (da 16 a 30 anni)
partecipanti da 16 anni compiuti a 30 anni compiuti

1° Premio dedicato alla memoria della Prof.ssa Elisabetta Scappini

Assegnazione violino Giuseppe Odoardi (1780 ca.)

Premio in denaro (lordo **Euro 3.000,00** con assoggettamento di ritenuta alla fonte)

1 concerto offerto dall'Istituzione Sinfonica Abruzzese (valore euro **1.000,00**)

Altri concerti offerti da partner

Materiali vari e/o buoni spesa offerti da sponsor e partner

Un abbonamento annuale digitale alla rivista musicale Archi Magazine

2° Premio:

Assegnazione violino di Liuteria contemporanea italiana

Materiali vari e/o buoni spesa offerti da sponsor e partner

Un abbonamento annuale digitale alla rivista musicale Archi Magazine

3° Premio:

Assegnazione violino di Liuteria contemporanea italiana

Materiali vari e/o buoni spesa offerti da sponsor e partner

Un abbonamento annuale digitale alla rivista musicale Archi Magazine

4° Premio:

Assegnazione violino di Liuteria contemporanea italiana

Un abbonamento annuale digitale alla rivista musicale Archi Magazine

5° Premio:

Assegnazione violino di Liuteria contemporanea italiana

Un abbonamento annuale digitale alla rivista musicale Archi Magazine

6° Premio:

Assegnazione violino di Liuteria contemporanea italiana

Un abbonamento annuale digitale alla rivista musicale Archi Magazine

Sezione B – Concorrenti junior (da 11 a 15 anni)
partecipanti da 11 anni compiuti a 15 anni compiuti

1° Premio dedicato alla memoria del Liutaio tuderte Maestro Cesare Toppetti

Assegnazione violino Tirolese attribuito Sebastian Klotz (1750 ca.)

Premio in denaro (lordo **Euro 1.000,00** con assoggettamento di ritenuta alla fonte)

Altri concerti offerti da partner

Materiali vari e/o buoni spesa offerti da sponsor e partner

Un abbonamento annuale digitale alla rivista musicale Archi Magazine

2° Premio:

Assegnazione violino di Liuteria contemporanea italiana

Materiali vari e/o buoni spesa offerti da sponsor e partner

Un abbonamento annuale digitale alla rivista musicale Archi Magazine

3° Premio:

Assegnazione violino di Liuteria contemporanea italiana

Materiali vari e/o buoni spesa offerti da sponsor e partner

Un abbonamento annuale digitale alla rivista musicale Archi Magazine

4° Premio:

Assegnazione violino di Liuteria contemporanea italiana

Un abbonamento annuale digitale alla rivista musicale Archi Magazine

5° Premio:

Un abbonamento annuale digitale alla rivista musicale Archi Magazine

6° Premio:

Un abbonamento annuale digitale alla rivista musicale Archi Magazine

I VIOLINI DI LIUTERIA ITALIANA CONTEMPORANEA ASSEGNATI IN PREMIO

violino **ANEDDA Marco** (Umbria)
violino **ALGIERI Francesco** (Toscana)
violino **FABRETTI Mauro** (Lazio)
violino **VENTURI Marco** (Umbria)

violino **GRAZIANI Dino** (Umbria)
violino **PROTANI Filippo** (Umbria)
violino **QUAGLIANO Giuseppe** (Marche)
Violino **Habel Felix** (Abruzzo)

I Violini saranno assegnati a insindacabile giudizio della Commissione

GIURIE

Sez. A-Senior

DEGO Francesca (Presidente), Violinista e Concertista Internazionale

PARAZZOLI Carlo Maria, Primo Violino presso l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

CERVO Alessandro, Primo Violino presso l'Orchestra Filarmonica Marchigiana

FABIANI Lorenzo, Violinista, Docente presso il Conservatorio "G. Paisiello" di Taranto, Direttore Artistico dell'Accademia Musicale Sherazade

PELLEGRINO Ettore, Violinista, Docente presso il Conservatorio "A. Casella" de L'Aquila, Direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese

SCARPONI Giacomo, Concertino dei Primi Violini presso il Teatro Comunale di Bologna

VENTURI Luca, Violinista, Docente presso il Conservatorio "F.Morlacchi" di Perugia

MALLOZZI Leonardo, Presidente dell'Etab

Sez. B-Junior

VENTURI Luca (Presidente)

CERVO Alessandro

FABIANI Lorenzo

SCARPONI Giacomo

MALLOZZI Leonardo

TERMINI E MODALITA' DI ADESIONE

Si rende noto che la candidatura, con la relativa documentazione di cui sotto, va prodotta via mail (consolazione@etabodi.it) o pec (consolazione@pec.it), con documenti redatti su modulistica allegata sottoscritti e scansionati unitamente alla trasmissione di documento di identità in corso di validità **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 9 DICEMBRE 2026**; è possibile anche la consegna manuale presso la sede dell'Ente concedente in Todi, Piazza Umberto I, 6 (previo

appuntamento via telefono 0758942216). All'esito della documentazione seguirà procedura comparativa per titoli, registrazione video e prova esecutiva finale.

Le valutazioni di ammissioni saranno disposte dal Direttore Artistico che potrà avvalersi della collaborazione di uno o più membri della giuria sopra indicati.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono condizioni necessarie per essere ammessi alla procedura la trasmissione dei seguenti documenti:

- 1) Video dimostrativo (recente dell'ultimo anno solare dalla data del bando) con un programma obbligatorio;
- 2) Curriculum;

Per quanto riguarda il programma obbligatorio per il video (**da inviare obbligatoriamente tramite link YouTube**) si procederà come segue:

Cat . A-Senior

video dimostrativo in cui il candidato esegue:

- Bach, 2 tempi di carattere diverso tratti dalle Sonate e Partite per violino solo;
- Mozart, primo tempo con cadenza di un Concerto per violino a scelta del candidato;
- Paganini, un Capriccio a scelta dai 24 Capricci Op. 1.

Cat. B- Junior

video dimostrativo in cui il candidato esegue:

- uno Studio a scelta del candidato tratto dal Kreutzer, 42 Studi; Rode, 24 Capricci; Dont, 24 Studi e Capricci.
- un primo tempo di una Sonata barocca o classica, o in alternativa un primo tempo di un Concerto a scelta.

PROVA FINALE

Categoria A-Senior:

In base alla valutazione della documentazione inviata la Giuria selezionerà massimo 6 candidati per la prova finale pubblica della **durata max di 40 min.** ciascuno con **programma libero** (ad eccezione del **brano d'obbligo** sotto elencato) per violino solo, o violino e pianoforte o per violino e orchestra nella riduzione per violino e pianoforte.

Brano d'obbligo per la Cat. A-Senior:

F. Mendelssohn, I tempo del Concerto per violino e orchestra op. 64 in mi minore.

Categoria B-Junior

In base alla valutazione della documentazione inviata la Giuria selezionerà massimo 6 candidati per la prova finale pubblica della **durata max di 30 min.** ciascuno con **programma libero** (ad eccezione del **brano d'obbligo** sotto elencato) per violino solo, o violino e pianoforte o per violino e orchestra nella riduzione per violino e pianoforte.

Brano d'obbligo per la cat. B-Junior:

W. A. Mozart, I tempo del Concerto K 216 per violino e orchestra in sol maggiore.

Tra i 6 soggetti giunti in finale nelle due rispettive categorie, la Giuria produrrà a suo **insindacabile giudizio** 2 graduatorie di merito.

La giuria potrà essere supportata da amministrativi dell'ente senza diritto di voto per le sole funzioni di verbalizzazione.

La prova finale avverrà mediante esibizione presso il Teatro comunale di Todi alla presenza della Giuria.

TEMPI

La data per la prova finale è fissata per il giorno di **sabato 6 marzo 2027** salvo diverso avviso: alle **ore 9** per la Sez. B-Cat. Junior, alle **ore 14,30** per la Sez. A-Cat. Senior.

L'organizzazione del concorso si riserva di comunicare variazioni rispetto ai tempi indicati per motivi organizzativi e/o di pubblico interesse.

I vincitori delle due categorie, assegnatari dei due violini, si esibiranno nel Concerto finale di premiazione domenica 7 marzo 2027 presso il Teatro Comunale di Todi accompagnati dall'Orchestra Sinfonica Abruzzese, eseguendo il rispettivo brano obbligatorio richiesto nella prova finale.

La partecipazione al Concerto di premiazione è obbligatoria, pena la perdita del premio.

La partecipazione ai Concerti premio offerti dalle varie Associazioni concertistiche è obbligatoria, pena la perdita dei Concerti stessi.

I violini di Liuteria contemporanea italiana assegnati in premio dovranno essere obbligatoriamente assicurati a spese degli assegnatari stessi. Lo schema di contratto allegato al presente avviso è riferito alla concessione dei violini da parte di ETAB mentre i beneficiari dei violini di Liuteria contemporanea sottoscriveranno apposito contratto analogo a quello reperibile nel presente bando ma con la disciplina concordata liberamente tra le parti.

Il Calendario della prova pratica, con gli orari e la sede delle prove e dell'esibizione finale, saranno resi noti all'indirizzo mail indicato dai candidati e mediante pubblicazione sul sito dell'ente dopo la prima fase di ammissione e dopo la redazione della graduatoria. In detta occasione i candidati riceveranno le istruzioni per l'esibizione.

I candidati finalisti delle due categorie potranno usufruire di un proprio pianista accompagnatore; sono comunque messi a disposizione gratuitamente dall'organizzazione 2 pianisti accompagnatori per chi ne farà richiesta. In tal caso, si prega di inviare tale richiesta unitamente al programma della prova finale e alle partiture per il pianoforte a consolazione@etabtodi.it entro il **10 febbraio 2027 (o diversa data comunicata sul sito web dell'ente)**.

Le prove con i 2 pianisti accompagnatori si terranno nel pomeriggio del giorno **venerdì 5 marzo 2027**, salvo diverso avviso, con orari che saranno successivamente comunicati dall'organizzazione ai finalisti.

ALTRE INFORMAZIONI

Il violino potrà circolare solo in Italia salvo che intervenga l'autorizzazione da parte dell'ente competente (Ministero) previa delibera del Cda dell'Ente proprietario La Consolazione ETAB.

La partecipazione al concorso è libera e gratuita.

Non sono previsti costi a carico dell'assegnatario che sarà responsabile dell'onere della corretta conservazione dello strumento.

La consegna dei beni e la decorrenza del contratto è con termine a favore dell'Ente concedente e previo espletamento di tutte le procedure previste in relazione alle tutele di legge inerente la natura di bene culturale ex D.lgs 42/2004.

Il vincitore del concorso si impegna al ritiro del violino presso la sede dell'ente entro 10 giorni dalla comunicazione dello stesso pena la decadenza dal diritto e l'assegnazione al secondo classificato.

I soggetti che presentano istanza devono preventivamente verificare la propria capacità e idoneità a contrarre con soggetti pubblici.

I documenti scritti in lingue diverse da italiano, inglese, francese e spagnolo dovranno essere accompagnati da una traduzione in una delle lingue sopraindicate.

Ai partecipanti al concorso non compete alcuna indennità o rimborso per spese di viaggio e soggiorno.

Le date e gli orari e il testo del presente regolamento potranno subire variazioni per motivi organizzativi o di pubblico interesse e pertanto si invita a visionare il sito per prendere atto di eventuali modifiche intercorse.

Per ulteriori informazioni tel. Responsabile procedimento Dr. Roberto Baldassarri tel. 0758942216 -
p.e. consolazione@etabtodi.it cel. 3897632665.

Todi, 20 aprile 2026

IL PRESIDENTE
Dr. Leonardo Mallozzi

All.to n. 4

- 1) Modulistica per aderire al bando e autodichiarazione
- 2) Consenso informato (privacy)
- 3) Bozza del contratto di comodato d'uso
- 4) Schede violini oggetto di concessione in comodato

Modulistica per aderire al bando e autodichiarazione

DICHIARAZIONE CUMULATIVA

**Al Presidente dell'Ente
La Consolazione E.T.A.B.
Piazza Umberto I, n°.6
06059 TODI (PG)**

OGGETTO: CONCORSO VIOLINISTICO "Todi città del violino" 2027

Il sottoscritto _____
Nato il _____ a _____
Residente in _____ (____)
Indirizzo: _____
Nazione _____
Con codice fiscale n. _____
Recapiti telefonici _____
Mail _____
Eventuale sito web e/o social _____

- In proprio/per se stesso
 Quale rappresentante legale del minore:

Nato il _____ a _____
Residente in _____ (____)
Indirizzo: _____
Nazione _____
Con codice fiscale n. _____
Recapiti telefonici _____
Mail _____
Eventuale sito web e/o social _____

Titolo di Studio come previsto da Bando (solo per violino Odoardi)

Conseguito a _____
Presso _____
Data di conseguimento _____

Propone la propria candidatura nell'ambito dell'avviso in oggetto

E a tal fine

ai sensi del DPR 28.12.2000 ,n.445, consapevole delle sanzioni penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

CHIEDE:

l'iscrizione al concorso in oggetto per la classe di concorso (depenare la classe di non interesse):

- Sezione A – Concorrenti senior (da 16 a 30 anni) - assegnazione violino Odoardi (1780 ca.)**

☐ Sezione B – Concorrenti junior (da 11 a 15 anni) - assegnazione violino Tirolese Klotz (1750 ca.)

D I C H I A R A:

- di essere soggetto capace di contrarre con la Pubblica Amm.ne.
- di possedere tutti i requisiti del bando.
- di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica alla mansione specifica per il ruolo professionale cui si riferisce il presente bando.
- di non aver commesso gravi infrazioni in materia di sicurezza, non aver commesso grave negligenza o malafede;
- di essere in regola con il pagamento di contributi, imposte e tasse.
- di non aver reso false dichiarazioni in atti pubblici e privati.
- che non sussistono misure cautelari interdittive, ovvero sanzioni interdittive, nei confronti dell'offerente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nei documenti di gara.
- di aver preso esatta e completa conoscenza di tutte le condizioni indicate nei documenti di concorso.
- di accettare tutte le condizioni fissate nel bando/avviso e nei documenti di gara e di impegnarsi a sottoscrivere, con termine a favore dell'Ente concedente, il contratto di comodato).
- di aver preso visione dei documenti del concorso.
- Che il video trasmesso e la documentazione inviata (CV e altri titoli artistici e didattici) risultano conformi a quanto desumibile dagli stessi.

Allega alla presente la seguente documentazione:

1. FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE, VALIDO E NON SCADUTO.
2. CURRICULUM.
3. **(solo per cat. A)** ELENCO DETTAGLIATO DEI PIU' IMPORTANTI TITOLI ARTISTICI (INDICARE MASSIMO 20 TITOLI)

Todi, li _____

Firma (leggibile)

Si ricorda per i minori la firma del modulo è a cura di chi spetta in via disgiunta o congiunta la rappresentanza legale del minore

All. "2"

Consenso informato (privacy)

***Informativa sul trattamento dei dati personali,
ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016***

Ai fini previsti dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo al trattamento dei dati personali, si fa presente quanto segue:

- a) **TITOLARE DEL TRATTAMENTO:** La Consolazione Ente Tuderte di Assistenza e Beneficenza (E.T.A.B.), rappresentata dal Dr. Leonardo Mallozzi, con sede in Todi (PG), CAP 06059, Piazza Umberto I, n. 6; tel. 075/8942216; fax 075/8949819; mail consolazione@etabtodi.it; PEC consolazione@pec.it.
- b) **RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI – RPD:** Avv. Gabriele Borghi.
- c) **FINALITÀ DEL TRATTAMENTO –** Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dell'incarico e/o dell'attività di assistenza e di beneficenza secondo le finalità proprie dell'Ente, nonché per l'adempimento delle attività contabili e amministrative dell'Ente medesimo.
- d) **MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI –** Il trattamento è realizzato attraverso operazioni, effettuate con o senza l'ausilio di strumenti informatici e consiste nella raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati personali. Il trattamento è svolto dal Titolare, dal Responsabile e dagli Incaricati espressamente autorizzati dal Titolare, come riportato sull'Organigramma della Privacy in materia di Protezione dei Dati Personali.
- e) **CONFERIMENTO DEI DATI E RIFIUTO –** Il conferimento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari è necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto c) e il rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati personali comporta l'impossibilità di adempiere alle attività di cui al punto c).
- f) **COMUNICAZIONE DEI DATI –** I dati personali possono venire a conoscenza esclusivamente dagli incaricati del trattamento e possono essere comunicati per le finalità di cui al punto c) a (in via meramente esemplificativa) collaboratori esterni, consulenti legali, fiscali, contabili, ed in generale a tutti i soggetti i quali la comunicazione è necessaria per il corretto espletamento dell'incarico e/o delle attività, e per le finalità di cui al punto c). *I dati personali non sono soggetti a diffusione.*
- g) **TRATTAMENTO DEI DATI ALL'ESTERO –** La Consolazione Ente Tuderte di Assistenza e Beneficenza non trasferisce i dati personali raccolti verso paesi dell'Unione Europea né verso Paesi Extra UE.
- h) **CONSERVAZIONE DEI DATI –** I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento delle attività e comunque non superiore a dieci anni, come riportato sul Registro delle attività di trattamento (art. 30 c. 1 e 2 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR).
- i) **DIRITTI DELL'INTERESSATO/A –** L'interessato ha diritto:
 - all'accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione al trattamento dei dati personali;
 - ad ottenere senza impedimenti dal Titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro Titolare del trattamento;
 - a revocare il consenso al trattamento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca;
 - proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

L'esercizio dei premessi diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC all'indirizzo consolazione@pec.it o lettera raccomandata a/r all'indirizzo Todi (PG), CAP 06059, Piazza Umberto I, n. 6.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/la sottoscritto/a _____ (interessato/a),
nato/a a _____ (____), il _____,
residente a _____ (____), in _____,
con sede a _____ (____), in _____
C.F. _____ P.IVA _____

Essendo stato informato:

- ✓ dell'identità del Titolare del trattamento dei dati (lettera a),
- ✓ dell'identità del Responsabile della Protezione dei Dati (lettera b),
- ✓ delle finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali (lettera c),
- ✓ della misura e modalità con le quali il trattamento avviene (lettera d),
- ✓ del conferimento dei dati e di rifiuto (lettera e),
- ✓ della comunicazione dei dati (lettera f),
- ✓ del trasferimento dei dati all'Estero (lettera g),
- ✓ della conservazione dei dati (lettera h),
- ✓ dei diritti dell'interessato/a, di cui alla revoca del consenso (lettera i).

Così come indicato dall'informativa sottoscritta ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente modulo,

ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del Regolamento UE 2016/679,
al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa precedente.

_____, li _____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

All. "3"

Rep

CONCORSO VIOLINISTICO "Todi città del violino" 2025 CONTRATTO DI COMODATO MOBILIARE.

(stipulato ai sensi dell'art. 1803, Codice civile)

L'anno duemilaventicinque, il giorno 5 del mese di marzo

Tra

LA CONSOLAZIONE E.T.A.B., con sede a Todi (PG) Piazza Umberto I n.6, C.F. 00457290542 in persona del Presidente Pro Tempore e Legale Rappresentante Dr. Leonardo Mallozzi nato a Todi (PG) il 19.01.1978, residente in Todi, C.F. MLLLRD78A19L188L domiciliato presso la suddetta sede dell'Ente in Todi, Piazza Umberto I, n.6, , a quest'atto autorizzato in forza di delibere del Consiglio di Amministrazione deliberazioni del Cda di ETAB di seguito denominato/a comodante

E

..... nata a il residente inC.F.

.....

di seguito denominata parte comodataria

Viste le deliberazioni del Cda di ETAB ai fini di che trattasi rilevanti con cui questo Ente ha approvato il progetto "TODI, CITTA' DEL VIOLINO" che si è tenuto a Todi nei giorni 5-6-7 marzo 2027.

Premesso:

- che l'ETAB è proprietario, tra l'altro, di due violini uno realizzato da anonimo tirolese attribuito Klotz e un Odoardi entrambi di fine settecento;

- che a seguito di procedura comparativa, indetta con gli atti in epigrafe richiamati, lo strumento Violino veniva assegnato a al fine di poterlo suonare e conservare al meglio come raccomandato dal M. Liutaio Heyligers in Cremona come risulta dall'allegato 1 (buone pratiche o linee guida);

Ciò premesso, si conviene quanto segue:

Articolo 1 PREMESSE

Le premesse sono confermate e formano parte integrante ed essenziale del presente contratto.

Articolo 2 OGGETTO

La Consolazione E.T.A.B, in qualità di comodante, concede in comodato gratuito a Sofia De Martis che accetta, il violino di proprietà dell'ente La Consolazione ETAB Violino Odoardi di fine settecento.

Articolo 3 DURATA

La durata è fissata a decorrere dal(**dopo autorizzazione della Soprintendenza**) e fino alla riconsegna dello stesso per la prossima edizione di Todi Città del Violino (rassegna per selezionare il vincitore a cui attribuire il violino in calendario per marzo 2029) e quindi presuntivamente a fine febbraio 2029.

Le date di riconsegna sono indicative in quanto il presente comodato viene stipulato senza determinazione di durata e nella forma del precario.

La decorrenza del contratto è subordinato all'autorizzazione al trasferimento del bene da parte della Soprintendenza nonché al nulla osta da parte della compagnia assicuratrice ove previsto (Appendice polizza già emessa). Il vincitore del concorso si impegna al ritiro del violino in data **xx.3.2027** entro la data suddetta, salvo diverso accordo con l'ente proprietario, pena la decadenza dal diritto e l'assegnazione al secondo classificato.

Ogni anno se ne ricorrono i presupposti e previa intesa con il Maestro Liutaio Mathijs Adriaan Heyligers sarà necessario effettuare un controllo in ordine alla condizioni del violino. Qualora risulti necessaria attività di manutenzione e questa dovesse essere imputabile al comodatario per incuria o non corretta tenuta dello strumento, detti oneri faranno carico al comodatario stesso. In ogni caso entro la fine di gennaio 2029 lo stesso affidatario dovrà recarsi presso il Maestro Liutaio Mathijs Adriaan Heyligers a Cremona (Piazzetta San Pantaleone 6 – 26100 Cremona) per la verifica dello strumento.

Articolo 4 MODALITA' D'USO

Il violino dovrà essere suonato regolarmente per il periodo del comodato e non potrà essere per finalità diverse dalla pratica musicale. È fatto divieto al comodatario di sub-concedere il violino o di utilizzarlo al di fuori della propria dimora, residenza o studio o al di fuori del programma di concerti presentato in

seguito alla soprintendenza. Il violino dovrà essere custodito con la massima diligenza secondo le regole della buona fede ed in conformità delle polizze per la copertura dei rischi vari assunte dall'ente proprietario. Per quanto non previsto si fa rinvio alle linee guida allegate.

Articolo 5 ONERI

Il comodatario si impegna a suonare lo strumento musicale ed a conservarlo in ambiente idoneo e asciutto lontano da fonti di calore e comunque è necessario evitare situazione con polveri che favoriscono l'attacco di acari; risulta necessario altresì evitare l'esposizione dello strumento a notevoli shock termici. Lo spostamento dovrà avvenire secondo le prescrizioni della soprintendenza ai sensi del D.lgs 42/2004. Il comodatario si impegna alla perfetta custodia e vigilanza del bene con la massima diligenza manlevando l'Ente La Consolazione ETAB da ogni responsabilità relativamente all'uso improprio con danni a persone, cose e/o animali.

Il Comodatario esonera l'Ente da ogni responsabilità connessa all'uso del bene oggetto di comodato. Sono a carico dell'Ente proprietario le spese per eventuale registrazione del comodato ove previsto per legge. Non è possibile, quindi, in autonomia effettuare o consentire interventi di restauro o manutenzione sullo stesso senza il consenso dell'ente proprietario, della Soprintendenza e di Maestro Liutaio scelto dall'ente proprietario.

Il Comodatario assume l'onere di indicare, ove possibile, nelle varie comunicazioni la proprietà di ETAB dello strumento concesso in uso gratuito.

Il Comodatario non potrà permettere o tollerare che altri prendano possesso o utilizzino lo strumento salvo diversa autorizzazione dell'ente proprietario previa intesa, ove necessario, con la competente Soprintendenza.

Qualsiasi danno arrecato nel corso del contratto al violino verrà addebitato al Comodatario maggiorato di tutti gli oneri e spese conseguenti, salvo cause estranee quali forza maggiore, caso fortuito e fatto di terzi.

Il comodatario non avrà diritto ad alcun rimborso spese per l'uso del bene oggetto di comodato salvo diversa volontà in forma scritta da parte dell'Ente La Consolazione ETAB e nelle forme di legge.

Articolo 6 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'eventuale utilizzo in modo improprio, la violazione delle prescrizioni della proprietà e/o della Soprintendenza, la custodia e la vigilanza senza la dovuta attenzione e diligenza, darà diritto al proprietario comodante di risolvere *ipso jure* il contratto, dichiarando di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa. Sarà inoltre sempre possibile la richiesta di restituzione del bene oggetto di comodato da parte del proprietario per motivi di tutela del bene e/o di pubblico interesse. Anche la rinuncia ai concerti messi a concorso costituisce motivo di risoluzione del contratto.

Articolo 7 DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente contratto, comprese la notifica degli atti esecutivi, e ai fini della competenza a giudicare, il comodatario elegge domicilio presso

In caso di controversia, le parti stabiliscono che il foro competente è quello di Terni.

Articolo 8 PRIVACY

Il comodante ed il comodatario si autorizzano reciprocamente a comunicare a terzi i propri dati personali in relazione ad adempimenti connessi con il rapporto in essere.

Articolo 9 RINVIO

Il Comodante provvederà all'eventuale registrazione del contratto ove necessario.

Per quanto non previsto dal presente contratto, le parti rinviando alle disposizioni del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia. Letto, approvato e sottoscritto.

Il comodante p. La Consolazione Ente Tuderte di Assistenza e Beneficenza

Il Presidente e legale rappresentante Dr. Leonardo Mallozzi

Il comodatario

.....

Allegato

Buone pratiche/linee guida

Linee guida per l'uso e la manutenzione del violino ricevuto in accomodato da 'La Consolazione ETAB di TODI.

- Manovrare lo strumento sempre con cautela, prendendolo esclusivamente per il suo manico.
- Tenere lo strumento in ambiente con temperatura ed umidità media, evitare temperature estreme (sia alte che basse) ed umidità basse.
- In caso di siccità (per area condizionata o riscaldamento molto secco) usare un umidificatore (Dampit) nello strumento quando è nell'astuccio chiuso.
- Pulire lo strumento sempre dopo l'uso con 2 panni morbidi puliti: 1 per le parti in contatto con la pece, l'altro per il resto dello strumento.
- Quando non si suona lo strumento riposizionarlo sempre nell'astuccio, chiudendolo, facendo attenzione che l'archetto / gli archetti sia(no) ben inserito/i e bloccato/i.
- Usare sempre la foderina e la copertina per proteggere il violino.
- Cambiare le corde regolarmente, sempre 1 alla volta, facendo attenzione che il ponticello rimanga in posizione corretta.
- Fare molta attenzione che il ponticello rimanga sempre ben posizionato in piedi in modo che faccia un angolo di 90° con la tavola armonica dalla parte della cordiera.
- Per raddrizzare il ponticello non intervenire direttamente sul ponticello ma 'tirando' le corde 1 alla volta 'oltre' il ponticello.
- In caso di un danno (anche lieve) o di un dubbio (scollatura?) prendere contatto con il/un liutaio di fiducia dell'ente proprietario attualmente M° Heyligers.
- Far controllare lo strumento 1 volta all'anno dal liutaio di fiducia per la manutenzione e la verifica dello stato dello strumento.
- Comunicare tempestivamente a 'La Consolazione ETAB' l'avvenuto controllo annuale del liutaio o l'eventuale contatto avuto con il liutaio per un danno o un dubbio.

Modulo per la manutenzione annuale del violino G. Odoardi ETAB Todi

da compilare da parte del liutaio di fiducia

Strumento: Violino G. Odoardi Ascoli c.1780

Affidato a:

In data:

Valutazione dichiarata: € 40.000,-

Assicurato da: LARK London

Polizza n.:

Liutaio di fiducia:

Data ultimo controllo:

Da compilare da parte del liutaio di fiducia:

Data controllo per manutenzione:

.....

Valore dello strumento aggiornato:

.....

Verifica dello stato dello strumento:

.....

.....

.....

.....

Commenti sull'uso da parte dell'affidatario:

.....

.....

.....

.....

.....

Lavori di manutenzione ordinari eseguiti:

.....

.....

.....

.....

.....

Lavori straordinari eseguiti:

.....

.....

.....

.....

.....

Commenti:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Firmato in data,

.....

Maestro Liutaio

Modulo per la manutenzione annuale del violino anonimo tirolese attribuito Klotz ETAB Todi

da compilare da parte del liutaio di fiducia

Strumento: Violino anonimo tirolese attribuito Klotz (seconda metà del XVIII sec.lo)

Affidato a:

In data:

Valutazione dichiarata: € 30.000,-

Assicurato da: LARK London

Polizza n.: LARK019303MUSIC (Lark Musical Instruments Insurance Policy Ref: LARK019303MUSIC Client Number: 67503661)

Liutaio di fiducia: Maestro Liutaio Mathijs A. Heyligers

Data ultimo controllo

Da compilare da parte del liutaio di fiducia:

Data controllo per manutenzione:

.....

Valore dello strumento aggiornato:

.....

Verifica dello stato dello strumento:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

I VIOLINI DI TODI E IL LASCITO SARDOLI

La Consolazione ETAB (già Istituzioni Riunite di Beneficenza e ancor prima Congregazione di Carità di Todi fondata dai priori di Todi durante il Rinascimento) ha ereditato due violini nell'ambito del lascito della Famiglia Sardoli.

La famiglia Sardoli di Todi è iscritta genericamente nell'Elenco Ufficiale Nobiliare Italiano del 1922 col titolo di patrizio di Todi (mf.), per i discendenti dal Paolo. La bibliografia di questa famiglia viene menzionata dal Marchese Vittorio Spreti, nella sua Enciclopedia Storico-Nobiliare Italiana stampato in Milano nel 1936. Raccogliendo manoscritti di contenuto araldico e nobiliare-genealogico, tra le biblioteche ed in moltissimi archivi pubblici e privati. Le testimonianze e i documenti raccolti per la formazione dell'opera in questione sono state trasmesse dalla famiglia stessa. Così come risulta dalla Rivista Araldica edita dal Collegio Araldico di Roma.

Si narra che, nel 1472, i ghibellini riuscirono ad impossessarsi del castello di Camerata (avamposto tuderte) che divenne così la roccaforte dei seguaci di Altobello Chiaravalle, che, cacciati da Todi, vi si rifugiarono in massa dal 1483 fino al 1499. In quell'anno Altobello fu trucidato ad Acquasparta: i ghibellini non facevano più paura e papa Alessandro VI desistette dal proposito di far radere al suolo il castello: il quale, nei secoli successivi, fu giustamente ritenuto, per la sua posizione e per i magnifici boschi che lo circondavano, un piacevole luogo di villeggiatura. Vi soggiornarono, tra gli altri, ai primi del Seicento, i nobili signori della famiglia Sardoli.

Elementi che ricordano la nobile famiglia benefattrice sono visibili anche oggi su proprietà dell'Ente La Consolazione ETAB (Opera Pia Monte dell'Onesta) ed in particolare nel Palazzo della Congregazione di Carità di Todi (oggi Liceo Scientifico) è visibile lo stemma: i motivi del giglio e della stella a otto punte che decorano la loggia sono stemmi araldici delle famiglie Laurenti e Sardoli, unite fin dal secolo XVI in seguito alle nozze del giudice Paolo Laurenti con Francesca Sardoli.

Ancora oggi una delle cappelle presso il Tempio di San Fortunato a Todi (dove giacciono i resti di Jacopone da Todi) è nota come Cappella Sardoli.

I Violini inoltre appartenevano al patrimonio dell'Opera Pia Monte dell'Onesta come risulta dagli inventari agli atti di questo Ente. L'Opera Pia Monte dell'Onestà ebbe origine nel 1601 per effetto di una donazione di quattromila scudi fatta dal Vescovo Angelo Cesi con atto presso il notaio e cancelliere Giovanni Celi il giorno 11 novembre 1601.

Tale donazione fu arricchita con la eredità di Francesco degli Atti come risulta dal testamento a rogito di Giovanni di Maria Tedeschini del 13 maggio 1608.

L'Opera Pia aveva lo scopo di distribuire ogni anno alcune doti a giovani povere originarie di Todi e del suo contado e di provvedere alla cura ed al mantenimento delle zitelle povere ed inferme o inabili al lavoro del Comune di Todi.

Detta opera pia fu amministrata dalla congrega dei nobili chiamata "Congregazione di Carità di Todi" fondata da Francesco degli Atti nel cinquecento e tenuta dai priori di Todi.

La conduzione della Congregazione proseguì fino al 1938 quando, in esecuzione alla Legge Crispi 6972/1890 (o meglio diversi anni dopo) furono istituite le Istituzioni Riunite di Beneficenza.

Le opere pie amministrare dalle IRB confluirono nel 2003 nell'attuale La Consolazione ETAB.

Scheda – IL VIOLINO ODOARDI

Il Violino del Villan D'Ascoli

Il violino di proprietà ETAB è stato realizzato da Giuseppe Odoardi detto "il Villan D'Ascoli" come comprova la documentazione agli atti dell'Ente e come è stato anche recentemente confermato dall'esperto della casa d'aste inglese "Amati" in occasione di un workshop a Perugia nell'anno 2020. Nel 1921 inoltre si trova negli archivi della Congregazione di Carità l'incarico all'allora Presidente Avv. Giulio Pensi di procedere alla vendita dei violini dell'eredità Sardoli, ma lo stesso Presidente riferisce che alla vendita fanno ostacolo le autorizzazioni ministeriali per cui è necessario

sottoporre il tutto alla Direzione Regionale Antichità e Belle Arti (trattasi dell'organo periferico della DG AA BB AA istituita nel 1881 presso il Ministero della Pubblica Istruzione).

Nell'aprile del 1921 il Consiglio della Congregazione di Carità incarica il Presidente di espletare tutte le pratiche, tuttavia in seguito la vendita non fu eseguita.

Il violino fu richiesto in occasione di una prestigiosa Mostra internazionale sulla Viola Classica e la Liuteria tenuta ad Ascoli e promossa da ANLAI (ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIUTERIA ARTISTICA ITALIANA) dal 20 al 27 settembre 1959 grazie ad una segnalazione del Prof. Aloy allora consigliere della suddetta Associazione. In detto occasione lo strumento è stato "molto ammirato dai competenti liutai e liutologi e dal pubblico". Lo strumento di piccole dimensioni probabilmente fu commissionato per un infante di una famiglia benestante anche se non si conosce come questo sia arrivato nel patrimonio della famiglia Sardoli che poi donò il suo patrimonio alle Opere pie di Todì. Sempre nella nota dell'ANLAI il Prof. Dr. Gioacchino Pasqualini quale Presidente dell'ANLAI si legge che lo strumento "è uno dei pochi esemplari dell'Odoardi esistenti in Italia e come tale va custodito con ogni cura".

Il Violino dopo mezzo secolo di oblio, è stato restaurato nel 2022 con il contributo di Umbra Acque Spa (Art Bonus) a cura del Maestro Heyligers.

GIUSEPPE ODOARDI

Nasce nella piccola frazione di Poggio Di Bretta (Ascoli) nell'aprile del 1746. Già in tenera età aiutava il padre Antonio nelle pratiche agricole mentre nel tempo libero eseguiva i lavori di riparazione di sedie, botti, fucili ed utensili vari per gli agricoltori del contado. La tradizione narra che un giorno Giuseppe ebbe modo di aggiustare un violino ormai malandato, e volendo carpirne i segreti di costruzione, lo scompose e ne disegnò i vari pezzi con il carbone su di una parete di casa; decise dunque di realizzarne uno e con attrezzi e legno adatti costruì un suo violino in breve tempo. Da quel momento Odoardi iniziò una produzione che nel corso degli anni divenne sempre più intensa e qualitativa. I suoi primi strumenti furono venduti ad acquirenti di Poggio Di Bretta, ma riconosciuti ovunque come di buona fattura e ottima sonorità, in breve tempo si diffusero anche ad Ascoli. La fama del "Villan d'Ascoli" come veniva denominato, fu tale che il celebre violinista boemo Giuseppe Sieber, allora residente ad Offida, volle conoscerlo. Si incontrarono nel suo modesto laboratorio, Sieber acquistò tre violini dopo aver fatto riparare il proprio, rimasto danneggiato a seguito di una brutta caduta da cavallo: lo strumento naturalmente fu ottimamente sistemato. L'eleganza e la dolcezza del suono delle realizzazioni di Odoardi sono davvero mirabili, i suoi violini hanno la caratteristica di essere molto sottili nel fondo e nel piano armonico, risultando quindi fragili e soggetti a rottura, cosicché quelli ancora esistenti sono piuttosto rari. Il motivo è che Giuseppe usava vernici e legni particolari come il platano, il faggio e l'acero. Si stima che il "Villan d'Ascoli" abbia realizzato circa cinquanta tra violini, violoncelli e viole. Strumenti musicali oggi ricercati e venduti a prezzi molto elevati, soprattutto nei paesi dell'Europa Centrale, Germania ed Inghilterra.

Ancora oggi purtroppo la figura di Giuseppe Odoardi chiamato anche " Villan d'Ascoli" non è molto conosciuta in Italia poiché egli non creò una vera e propria scuola di liuteria poiché si spense nel 1796, a soli quaranta anni, nella sua Poggio Di Bretta. Firma molti dei suoi strumenti con scrittura a mano adoperando inchiostro di color ferrigno, un cartello attaccato sul fondo di uno di essi presentava la seguente dicitura: "Joseph Odoardi fecit Asculi 1770"; in un altro esemplare: "Joseph Odoardi in Piceno prope Asculum 1785", oppure "Joseph Odoardi fecit prope Asculum An. 1785. De Ligno Platano". A Venezia, presso la splendida chiesa di San Maurizio al Museo della Musica "Antonio Vivaldi e il suo tempo strumenti musicali nei secoli" che raccoglie le collezioni del Maestro Artemio Versari, è possibile ammirare un bellissimo esemplare di violino di Odoardi.

I rari violini di Odoardi sono inseriti nei cataloghi delle principali case d'asta mondiali (tra cui Sothebys).

Scheda - IL VIOLINO TIROLESE ATTRIBUITO KLOTZ

Il secondo violino è della Scuola di KLOTZ di Mittenwald (Germania). Secondo il Maestro Liutaio Rodolfo Fredi di Roma (nato a Todi) il violino della famiglia Sardoli è attribuibile probabilmente a Sebastian (scrive "Klotz di Mittenvaddt, probabilmente Sebastiano"). Rodolfo Fredi (Todi, 18 giugno 1861 – Roma, 22 febbraio 1950) è stato un liutaio italiano. Di nobile lignaggio, egli nacque conte Rodolfo Fredi. Per la liuteria fu allievo del padre, il liutaio conte Fabio Fredi. Si trasferì a Roma per studiare il violino al Conservatorio di Santa Cecilia con Ettore Pinelli. Nel 1885 aprì bottega in via Vicenza n. 24. Tra i suoi allievi si possono menzionare Vittorio Bellarosa, Giorgio Corsini e Gioacchino Pasqualini, il fondatore dell'Associazione Nazionale Liuteria Artistica Italiana. Inoltre Fredi esercitò un'influenza determinante sulla vocazione del giovane Pietro Capodiecì. Fu premiato a Torino nel 1911 e a Roma nel 1917. Partecipò all'esposizione di Cremona del 1937 e fu eletto presidente dell'Associazione di liutai di Roma nel 1927.

Rodolfo Fredi costruì circa 450 violini, 70 viole e 50 violoncelli nonché alcuni contrabbassi e viole da gamba. I suoi violini fatti sul modello Stradivari sono reputati per l'ottima esecuzione dei dettagli e la qualità del legno del Tirolo e dei monti abruzzesi. La sua vernice era ad olio.

Le sue quotazioni possono raggiungere i 30.000 €. Le etichette si riconoscono dal testo: "Rodolfo Fredi fece / in Roma l'anno 19.."

Il Maestro Liutaio tuderte Cesare Toppetti (scomparso a Todi nel dicembre 2020) mantenne un lungo rapporto di collaborazione e amicizia con Fredi e con Pasqualini (questo è testimoniato ancora oggi dalla corrispondenza ma soprattutto dagli schemi e modelli di liuteria che Fredi e Pasqualini fecero avere al liutaio di Todi).

Klotz è una famiglia di liutai che ha costruito violini a Mittenwald, in Germania, dalla metà del XVII secolo ad oggi.

Edward John Payne scrive: "I nove decimi dei violini che passano nel mondo come 'Stainers' sono stati fatti dalla famiglia Klotz e dai loro seguaci". [Payne, Edward John. A Dictionary of Music and Musicians (AD 1450-1889) , Vol 2of4, London, Macmillan And Co., Limited. New York, The Macmillan Company, 1900. Ristampa di libri dimenticati ISBN 1440086060 , 978-1-4400-8606-9."

Nel 1856, il governo bavarese fondò una scuola a Mittenwald per consolidare e proseguire la tradizione della liuteria.

Mittenwald è nota anche per questo come la "Cremona del Tirolo".

Gli strumenti di Sebastian I (1696–1768) sono probabilmente i più ammirati tra i molti esempi esistenti di questa famiglia. Alcuni strumenti che sono stati identificati come opera di Sebastian portano l'etichetta del padre. Etichette tipiche:

Sebastian Klotz a Mittenwald an der Iser 1734

Sebastian Klotz, a Mittenwald, nel 1743

Seb. G. Klotz a Mittenwald, 1732

Il Violino anonimo tirolese attribuito Klotz è stato restaurato grazie anche all'art Bonus (donazione Farchioni Olii Spa) tra il 2024 e 2025 in occasione della prima edizione della biennale Todi, Città del Violino.

Todi, Città del Violino e la memoria

Nella prima edizione in collaborazione con le famiglie erano stati istituiti premi speciali. Avendo cura del fare memoria l'Amministrazione di ETAB per questa seconda edizione ha voluto intitolare i primi premi rispettivamente a Elisabetta Scappini e Cesare Toppetti.

Elisabetta Scappini, violinista



La Consolazione ETAB di Todi, in occasione della ricorrenza del settimo anno dalla scomparsa e su proposta del Direttore Artistico Prof. Luca Venturi, celebra la memoria della prof.ssa Elisabetta Scappini, violinista e docente della Scuola Media "Cocchi-Aosta", con l'istituzione di un premio a lei dedicato.

Elisabetta Scappini, violinista, indimenticata insegnante e promotrice culturale, ha lasciato un segno indelebile nella vita musicale di Todi, organizzando eventi che hanno arricchito la formazione e la sensibilità di intere generazioni.

In particolare ci piace ricordare il premio nazionale "Jacopone da Todi-Nuove Musiche per la Scuola" promosso dalla scuola media "Cocchi-Aosta" su proposta della stessa Prof.ssa Elisabetta Scappini.

Il premio vuole essere un tributo al suo impegno e un incoraggiamento ai giovani a coltivare il proprio talento attraverso la bellezza della musica.

Cesare Toppetti, Mastro Liutaio tuderte



Cesare Toppetti, conosciutissimo maestro liutaio tuderte, scomparso nel dicembre 2020 a 84 anni. Cesare era considerato un vero maestro nella realizzazione di strumenti musicali in legno, in particolare violini e viole, strumenti ricercati da molti professionisti della musica, per la raffinata fattura e per il suono che riuscivano a generare.

Dicono di lui

Arcangelo De Alexandris: *“Cesare Toppetti lascia una grande eredità al mondo, degli strumenti musicali di grande pregio. Si perché era un liutaio di notevole spessore e a lui si rivolgevano maestri di orchestra per avere uno strumento, se possibile personalizzato. Le sue creazioni sfideranno il tempo, forse i secoli. Quando i posteri sbirceranno attraverso la “effe” di una cassa armonica di un suo violino e leggeranno il nome di ‘Cesare Toppetti liutaio in Todi’, gli ridaranno la vita. L’arte non muore mai”.*

Confraternita di San Giuseppe – Università dei falegnami di Todi: *“Caro Cesare ti ricordiamo così, come ad ogni vigilia della festa di San Giuseppe, a te spettava il compito di allestire l’altare maggiore con rigore, amore e fede. Un altro Maestro figlio della secolare tradizione dell’ebanisteria todina se ne va, un maestro liutaio, un confratello indimenticabile per la sua ironia e la sua passione per il canto. Che san Giuseppe ti accolga al suono di quei violini a cui tu qui su questa terra hai dato un suono celestiale”.*

**Rassegna Internazionale Violinistica
Todi Città del Violino**

**Albo d'oro
Vincitori delle precedenti edizioni**

Anno 2023

Indro Borreani (categoria unica con assegnazione Odoardi)

Anno 2025

**Brano Maria Medici (categoria Junior con assegnazione Tirolese attribuito Klotz)
Sofia De Martis (categoria Senior con assegnazione Odoardi)**

Appendice

Video

<https://etabtododi.it/notizie/2752444/todi-citta-violino-raccontata-protagonisti>

Todi, Città del Violino edizione 2025

<https://etabtododi.it/contenuti/3246842/todi-citta-violino-21-22-23-febbraio-2025>

Todi, Città del violino 2027

Rassegna <https://etabtododi.it/contenuti/3536437/todi-citta-violino-2027>

Mostra di Liuteria <https://etabtododi.it/contenuti/3561445/mostra-liuteria-todi-citta-violino-2027>

Art Bonus 2025

I violini assegnati nella prima edizione 2025 sono stati restaurati con lo strumento dell'art bonus grazie anche ai contributi di: Umbra Acque Spa, Farchioni Olii Spa, Agromarket, Top Melon e Fondazione Perugia